

CODICE ETICO
AVIS COMUNALE DI LEGNANO

SOMMARIO

- 1. Premessa**
- 2. Ambito di applicazione e destinatari**
- 3. Obiettivi- principi e valori**
 - 3.1. Onestà**
 - 3.2. Affidabilità ed integrità**
 - 3.3. Obiettività ed imparzialità**
 - 3.4. Correttezza e buona fede**
 - 3.5. Trasparenza**
 - 3.6 Riservatezza**
- 4. Norma di comportamento**
 - 4.1. Norme di comportamento nei rapporti "interni"**
 - 4.1.1. Gestione e sviluppo delle risorse umane: Organi sociali e dipendenti**
 - 4.1.2. I doveri degli Organi sociali e dei revisori**
 - 4.1.3. I doveri dei dipendenti, volontari e donatori**
 - 4.1.4. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**
 - 4.1.5. Tutela della Privacy**
 - 4.1.6. Diligenza e buona fede**
 - 4.1.7. Conflitto di interessi**
 - 4.2. Norme di condotta con i Collaboratori**
 - 4.3. Norme di condotta nei rapporti con gli Stakeholders**
 - 4.4. Norme di condotta con le Istituzioni e la P.A.**
 - 4.5. Norme di condotta con aziende e fornitori**
 - 4.6. Aspetti etici nell'acquisizione di beni e servizi**
 - 4.7. Tutela del patrimonio associativo**
 - 4.8. Rapporti con l'Autorità giudiziaria, con le Forze dell'Ordine e con le Autorità con poteri ispettivi e di controllo**
- 5. Attuazione del Codice Etico**
- 6. Diffusione del Codice Etico**
- 7. Monitoraggio ed aggiornamento del Codice Etico**
- 8. Osservanza al Codice Etico**
- 9. Sistema disciplinare**

CODICE ETICO E LINEE DI CONDOTTA

1. Premessa

L'Associazione AVIS Comunale di Legnano - costituita nel 1935 e riconosciuta quale Ente dotato di personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 10 Febbraio 2000, n. 361 con provvedimento della Prefettura di Milano - ufficio territoriale del Governo del 13 novembre 2006 ed iscritta nell'apposito registro al n. 751, pag. 3054, vol. 4 - è un'associazione di volontariato apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica, la quale esclude qualsiasi fine di lucro, persegue finalità di solidarietà umana avente come scopo il promuovere la donazione di sangue (intero o di emocomponenti) volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, considerando il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità nazionale ed internazionale i valori di solidarietà, gratuità, partecipazione sociale e civile della tutela del diritto alla salute.

Nel rispetto della Legge 21 Ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", l'AVIS Comunale di Legnano è dotata di una Unità fissa di Raccolta di sangue intero (autorizzata dall'A.S.L. Milano I con delibera n. 386 del 15.06.2015 ai sensi della D.G.R. n. IX/3465 del 16.05.2012) sita anche essa presso la summenzionata sede.

Fin dalla sua costituzione, gli scopi perseguiti dalla Associazione – come predefiniti da Statuto e Regolamento – erano e sono:

1. promuovere la donazione di sangue intero e/o di emocomponenti - volontaria e periodica, associata non remunerata, anonima e consapevole- quale valore umanitario e sociale;
2. sostenere i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue, dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale, svolgendo attività di chiamata diretta del donatore quale attività imprescindibile per la fidelizzazione dello stesso;
3. tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che necessitano di trasfusioni, avendo una particolare cura nella prevenzione e nel controllo della salute del donatore e conseguentemente del ricevente;
4. promuovere l'informazione ed educazione sanitaria dei cittadini: svolgendo, anche in armonia con gli obiettivi e finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza ed organizzazioni esterne (es. scuole, forze armate e ASD) e collaborando con altre associazioni di settore o con associazioni affini;
5. promuovere la conoscenza delle finalità associative e lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo; provvedendo altresì alla promozione e partecipazione ad iniziative di raccolta di fondi finalizzati a sostegno della ricerca scientifica e della realizzazione di ogni altra attività complementare.

Pertanto, al fine di perseguire efficacemente i summenzionati scopi, l'AVIS Comunale di Legnano:

- concorda e sottoscrive Convenzioni con le Pubbliche Istituzioni/ASST Ovest Milanese al fine di assicurare la programmazione di "prelievi periodici" volti a garantire il fabbisogno di sangue richiesto da quest'ultima secondo la programmazione nazionale e regionale, assicurando altresì la propria collaborazione per la copertura di esigenze particolari non programmabili;

- collabora, con l'istituzione Sanitaria di Riferimento, alla definizione di Programmi di raccolta sangue e plasma tra i propri Soci, convocando i propri iscritti per l'attività donazionale.

L'Associazione infatti contribuisce al benessere collettivo ed alla crescita della Comunità in cui opera, producendo miglioramenti di tipo quantitativo e qualitativo.

L'AVIS Comunale di Legnano, in ragione ed in forza della propria "missione" sociale e dunque nel perseguire quel che è il proprio primario obiettivo, si impegna non solo all'applicazione della normativa giuridica vigente ma anche all'applicazione dei principi etici e dei diritti umani.

Correttezza e lealtà nei comportamenti, disponibilità all'ascolto, la consapevolezza che tale attività - in forza della sua stessa natura- debba essere imprescindibilmente e continuamente coordinata con un sistema di valori: costituiscono da sempre il progetto dell'AVIS Comunale di Legnano.

E' con questo spirito che il Consiglio Direttivo di AVIS Comunale di Legnano, con delibera del 23 febbraio 2016 ha approvato il presente Codice Etico, entrato in vigore a partire dal 29/02/2016 con l'approvazione dell'Assemblea Annuale degli Associati Avis Comunale di Legnano, quale Sua "Carta Costituzionale" conforme a quanto disposto dal D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti ed, altresì, dal Codice Etico adottato dal Consiglio Nazionale dell'AVIS.

Il presente Codice Etico, è stato approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del 23 febbraio 2016 ed illustrato all'Assemblea Annuale degli Associati Avis Comunale di Legnano del 29 febbraio 2016.

Lo scopo del presente Codice Etico è, pertanto, dare evidenza e forma agli standards di comportamento già da tempo adottati dall' AVIS Comunale di Legnano, ai quali gli Organi sociali, tutti i dipendenti, i volontari, i donatori, i collaboratori ed i fornitori devono attenersi.

2. Ambito di applicazione e destinatari

Il presente Codice Etico, adottato dall'AVIS Comunale di Legnano, è un documento ufficiale contenente l'insieme dei principi, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente nei confronti dei c.d. "portatori di interesse" (organi di governo, dipendenti, collaboratori, fornitori, p.a., nonché soci - volontari- donatori e beneficiari).

Esso stabilisce e regola dunque l'insieme dei principi e delle regole di comportamento e i valori etico – sociali che devono ispirare l'Associazione nel perseguimento del proprio oggetto sociale e dei propri obiettivi e cui devono attenersi i soci, i volontari, gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i consulenti ed i collaboratori a qualunque titolo (terzi che abbiano con AVIS rapporti stabili/temporanei o che ricevano incarichi da essa).

I principi in esso enunciati dovranno ispirare l'attività di tutti coloro che operano in AVIS Comunale di Legnano, tenendo conto dell'importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità loro affidate per il perseguimento degli scopi dell'AVIS stessa; essi pertanto dovranno guidare e caratterizzare l'emanazione e interpretazione di tutte le policy, le linee guida, le procedure e le norme adottate da AVIS Comunale di Legnano.

Tale Codice Etico è strumento per natura, funzione e contenuti differente dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo di cui al D.lgs. 231/2001.

Il Codice Etico della presente Associazione costituisce un fondamento essenziale del Modello Organizzativo 231/2001, nonché parte integrante dello stesso.

L'AVIS Comunale di Legnano si impegna a portare il presente Codice etico a conoscenza di tutti i destinatari sia interni che esterni, attivando gli opportuni canali di comunicazione

3. Obiettivi, principi e valori

L'etica nei comportamenti costituisce un valore imprescindibile per l'Associazione.

L'onestà, l'integrità morale, la trasparenza, l'affidabilità e il senso di responsabilità rappresentano i principi distintivi di tutte le attività svolte dall'organizzazione medesima.

A tale scopo i soci, i volontari, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori a qualunque titolo, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome o per conto dell'AVIS Comunale Legnano devono rispettare e promuovere i seguenti principi:

- ONESTA';
- AFFIDABILITA' ed INTEGRITA';
- OBIETTIVITA' ed IMPARZIALITA';
- CORRETTEZZA e BUONA FEDE;
- TRASPARENZA;
- RISERVATEZZA.

3.1. Onestà.

Agire quotidianamente con onestà, lealtà, rettitudine, sincerità, in base ai principi morali ritenuti universalmente validi, astenendosi da azioni riprovevoli nei confronti del prossimo e operando in libera coscienza, non alterata da secondi fini.

L'agire in AVIS e per l'AVIS dovrà avvenire nel rispetto del vivere decoroso e dignitoso della persona umana.

3.2 Affidabilità ed integrità

La correttezza nel funzionamento degli organi associativi, degli apparati amministrativi e decisionali, della manifestazione di volontà dei soci e collaboratori nonché dei dipendenti equivale a serietà ed attendibilità di AVIS quale soggetto giuridico che merita fiducia e, al contempo, quale organismo che evidenzia una maggiore probabilità di portare a risultati concreti e positivi ed al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sociale e culturale nella donazione del sangue.

3.3. Obiettività ed imparzialità

AVIS Comunale di Legnano uniforma la sua attività ai principi di obiettività ed imparzialità dell'operato considerando l'equità dei comportamenti un ineludibile principio di vita e condotta amministrativa e gestionale.

AVIS mantiene un atteggiamento realistico, esente da pregiudizi e da interpretazioni personalistiche che possano inficiare l'obiettiva e serena valutazione dei fatti.

L'Associazione fa divieto di porre in essere atti di natura discriminatoria che ledano il principio di imparzialità dell'attività associativa. Detto principio manifesta la realizzazione del diritto individuale, quale tutela del diritto e delle libertà fondamentali.

A tal fine l'AVIS pone in essere azioni che tendono a realizzare politiche tese a rimuovere ogni situazione che possa essere fonte di discriminazione.

3.4. Correttezza e buona fede.

I rapporti interni ad AVIS, tra soci, ma anche tra dipendenti, i collaboratori, i fornitori e gli stakeholders devono essere improntati sui principi di lealtà e correttezza, operando l'Associazione sempre in completa buona fede e riconoscendo eventuali errori, per porvi poi rimedio con massima dedizione e tempestività.

L'AVIS si impegna a realizzare l'interesse sociale senza arrecare danno a terzi e, ove si rendesse necessario, ponendo in essere tutti gli accorgimenti utili ad evitare spiacevoli conseguenze.

3.5. Trasparenza

Un'ulteriore garanzia sull'affidabilità di AVIS rispetto agli obiettivi perseguiti è la trasparenza e diffusione dei dati e dei risultati inerenti l'attività associativa.

3.6. Riservatezza

L'individuo, sia come singolo, sia come parte di un gruppo sociale, ha il diritto etico e legale alla privacy personale, fondato sul principio primario del rispetto della persona umana.

L'AVIS, a tale scopo, garantisce la tutela della dignità, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona, riferendosi a quelli che vengono definiti come diritti inviolabili della persona umana, in particolare al diritto della riservatezza ed all'identità personale, contro le possibili intrusioni negli archivi e banche dati delle donazioni e nelle informazioni personali.

L'AVIS Comunale di Legnano, dunque, nel perseguire il proprio obiettivo, intende contribuire al benessere ed alla crescita della Comunità in cui opera e a tal fine:

- agisce quale componente attiva e responsabile delle comunità in cui opera, impegnandosi a rispettare e far rispettare al proprio interno (e nei rapporti con il mondo esterno) le leggi vigenti nei luoghi di lavoro in cui svolge la propria attività e i principi etici comunemente accettati e sanciti negli standard nazionali ed internazionali nella conduzione degli affari: trasparenza, correttezza e lealtà;
- rifugge e stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori e i concorrenti ed in generale gli Stakeholders) per raggiungere il proprio obiettivo sociale che è invece perseguito esclusivamente con l'eccellenza della performance in termini di qualità e convenienza dei servizi, fondati sull'esperienza, professionalità ed attenzione;
- pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sulla loro osservanza e concreta implementazione;
- assicura al mercato e alle comunità in genere, una piena trasparenza sulla loro azione;
- tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale;
- impiega responsabilmente le risorse, avendo quale traguardo uno sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

Il tutto attraverso l'erogazione di un servizio efficiente e di qualità.

4. Norme di Comportamento

Il presente documento vuole rappresentare le linee generali di condotta per evitare la creazione di situazioni ambientali favorevoli alla commissione di reati in genere ed alla commissione dei reati ex D.lgs. 231/2001 in particolare.

4.1. Norme di comportamento nei rapporti "interni"

4.1.1. Gestione e sviluppo delle risorse umane: Organi sociali e dipendenti.

L'AVIS Comunale di Legnano fonda l'eccellenza del proprio servizio prestando attenzione all'attività di raccolta del sangue da parte dei propri donatori volontari e alla disponibilità/necessità di soddisfare la richiesta di sangue da parte degli Enti utilizzatori, provvedendo alla conseguente cessione del sangue raccolto.

L'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle esigenze di richiesta del sangue, conformando i propri comportamenti a correttezza, cortesia e collaborazione.

L'AVIS Comunale di Legnano riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa/realità associativa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

L'agire di tutto il personale, sia esso parte dell'Organo Sociale, sia esso volontario o dipendente/collaboratore, deve presupporre un'etica del risultato.

In coerenza con la missione e le strategie di crescita Associativa, l'AVIS Comunale di Legnano si indirizza al miglioramento continuo del capitale umano disponibile, adottando un programma di potenziamento delle conoscenze rivolto al raggiungimento degli obiettivi statutari.

4.1.2. I doveri degli Organi sociali e dei revisori

Il Presidente del Consiglio Direttivo, il Direttore Generale, il Responsabile dell' Unità di Raccolta, i responsabili delle singole funzioni/aree ovvero tutti i soggetti apicali (amministratori, revisori e organi) devono adottare un comportamento che sia di esempio per tutti i dipendenti e/o collaboratori. Costoro devono curare e garantire la conoscenza delle leggi e dei conseguenti comportamenti da assumere da parte dei propri dipendenti, nonché una costante e continua sensibilizzazione ed un programma formativo sulle problematiche attinenti al Codice Etico.

Devono indirizzare tutti i soggetti al rispetto delle norme del Codice Etico, favorendo la diffusione e comprensione dello stesso.

Devono altresì essere a conoscenza delle leggi e dei regolamenti richiamati dal codice etico e dal modello 231/2001 vigenti in tutti i luoghi e tutte le materie in cui l'Associazione opera ed impegnarsi al loro rispetto; nonché rispettare le procedure generali adottate ed ispirarsi ai principi del presente Codice Etico in ogni decisione o azione relativa alla gestione dell'AVIS Comunale di Legnano.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale.

La gestione dei rapporti di lavoro deve essere orientata dunque a:

a) garantire pari opportunità ed uguaglianza di trattamento sia in fase di selezione del personale, sia nella fase della prestazione lavorativa.

La selezione del personale prescinde dal genere, dall'origine etnica/razziale, dalla religione di appartenenza, dalle convinzioni politiche e sindacali del singolo individuo.

Il Responsabile di Area, valuta la necessità di acquisire nuovo personale, proponendo al proprio Responsabile l'attivazione di una ricerca mirata a figure professionali.

Detta selezione ha luogo direttamente tramite colloqui valutativi nei quali viene preso in considerazione il curriculum vitae del candidato e le precedenti esperienze valutative.

A tal fine l'AVIS Comunale di Legnano designa un proprio incaricato – solitamente per il tramite del Direttore Generale e del Responsabile UdR (alla presenza eventualmente del RAA o del C.I.) - il quale procederà nell'attività selettiva ed una volta individuato il candidato ritenuto idoneo, ne darà comunicazione al Segretario (che sottoporrà l'assunzione/collaborazione all'attenzione del Consiglio Direttivo) inviando la richiesta per l'instaurazione del rapporto di lavoro di collaborazione.

Dopodiché il Consiglio Direttivo valuterà la proposta e si determinerà sulla instaurazione o meno del rapporto di lavoro.

b) favorire la crescita professionale di ciascuno attraverso la predisposizione di un adeguato piano formativo in favore dei dipendenti o collaboratori.

L'AVIS Comunale di Legnano, nel predisporre e garantire quanto detto, provvede altresì ad assicurare una formazione continua del proprio personale e ad effettuare verifiche e monitoraggio dei risultati prefissati e conseguiti dall'Associazione.

4.1.3. I doveri dei dipendenti, volontari e donatori.

Tutti i dipendenti, volontari e donatori dell'AVIS Comunale di Legnano sono tenuti a rispettare le leggi ed i regolamenti vigenti in Italia ed a conoscere, diffondere e rispettare le norme contenute nel presente Codice, conformandosi ai suoi standard etici.

In particolare Costoro hanno l'obbligo di:

- tenere, nei confronti dell'associazione, un comportamento responsabile improntato ai principi di professionalità e di diligenza;
- astenersi dal compiere i comportamenti vietati dalle norme contenute nel presente codice;
- informare, in ragione delle rispettive competenze, i soggetti terzi con cui ci si trova ad operare circa gli impegni e i principi contenuti del presente codice, esigendone il rispetto;
- riferire tempestivamente ai propri responsabili ed all'OdV qualsiasi notizia relativa a possibili violazioni delle norme contenute in questo codice.

4.1.4. Sicurezza e salute (Salute – Sicurezza- Ambiente)

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente costituiscono per l'AVIS Comunale di Legnano principi di grande significato culturale e non solo.

È un dovere etico, oltre che professionale, la prevenzione e l'eliminazione di tutte quelle situazioni che potrebbero generare un rischio sia all'interno sia all'esterno dell'Associazione.

L'AVIS Comunale di Legnano si pone l'obiettivo di "lavorare in sicurezza" ovvero di applicare integralmente le normative vigenti attuando di volta in volta tutte quelle azioni utili ad aumentare sempre più il benessere sul luogo di lavoro.

Per tale ragione, detta Associazione – ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - ha da tempo (sin dal 2009) effettuato una Valutazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro in conformità alle Linee Guida SGSL UNI – INAIL, provvedendo nel Luglio 2015 all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi realizzato secondo le procedure standardizzate ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla predisposizione e all'aggiornamento di c.d. "Procedure generali" la cui documentazione è accuratamente custodita e consultabile presso la sede dell'AVIS Comunale di Legnano e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo 231/2001.

La salute dei lavoratori è costantemente monitorata attraverso l'attività di sorveglianza sanitaria operata dal Medico Competente.

Tutti i lavoratori sono chiamati: a) ad osservare le norme vigenti e le singole disposizioni adottate dall'AVIS Comunale di Legnano in materia di sicurezza e di igiene del lavoro ed uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione; b) a segnalare alla Direzione eventuali problematiche evidenziatesi durante l'attività o qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza.

L'AVIS Comunale di Legnano organizza, con cadenza annuale, momenti di formazione e aggiornamento dei lavoratori in ordine ai rischi a cui i medesimi sono esposti.

In effetti, l'AVIS Comunale di Legnano, con riferimento alle singole Aree di Rischio con maggior criticità verificabili in sede, si impegna a:

- rispettare gli adempimenti cogenti delle norme e delle leggi applicabili, attinenti la tutela della salute e sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente;
- coinvolgere attivamente i lavoratori in merito alle problematiche attinenti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e condividere con loro gli obiettivi di prevenzione;
- preservare la tutela della salute e sicurezza anche attraverso delle periodiche attività di monitoraggio nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di impedire comportamenti pericolosi;
- contribuire concretamente, attraverso il miglioramento continuo dei processi/fasi, al rispetto della tutela della salute e sicurezza, nonché dell'ambiente;
- garantire il rispetto delle regole del Modello e del presente Codice Etico, anche attraverso l'applicazione di sanzioni ai soggetti interessati.

4.1.5. Tutela della privacy

L'AVIS Comunale di Legnano opera in ottemperanza alla vigente normativa in materia di Privacy sul trattamento dei dati personali e di quelli sensibili e giudiziari in particolare, adottando le opportune misure tecniche e organizzative per garantirne la riservatezza, mediante la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati - c.d. "D.P.S". (documento peraltro non obbligatorio per legge) che consenta il monitoraggio periodico della corretta applicazione di legge.

Il predetto D.P.S. - contenente le linee guida per la conservazione e la messa in sicurezza dei dati contenuti nei supporti informatici e/o cartacei - è stato redatto ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 196/2003 e art. 19 all. B) del codice Privacy ed adottato in data 29 marzo 2014.

4.1.6. Diligenza e Buona Fede

Ogni dipendente, socio, volontario e collaboratore di AVIS Comunale di Legnano deve agire lealmente e secondo buona fede: rispettando gli obblighi sottoscritti con il contratto di lavoro, quelli derivanti dallo Statuto e dal Regolamento associativo; osservando quanto previsto dal presente codice etico; assicurando prestazioni, funzioni ed attività richieste e portando il suo contributo personale di idee, attività ed entusiasmo, quali apporti indispensabili per lo sviluppo armonico e duraturo dell'Associazione stessa.

Costoro devono, altresì, improntare la propria condotta al rispetto reciproco ed alla cooperazione e collaborazione a prescindere dalla funzione esercitata e/o dal livello di responsabilità assunto.

Devono conoscere ed attuare quanto previsto da AVIS Comunale di Legnano in tema di tutela della salute, di sicurezza ed igiene del lavoro e di tutela della privacy, nonché osservare e garantire la massima riservatezza in merito a quanto attinente il loro lavoro, in relazione alle attività dell'Associazione.

Il personale, dipendente e volontario, è tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza e/o proprio Responsabile e/o Segretario e/o Presidente qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite.

4.1.7. Conflitto di Interessi

Il conflitto di interessi sussiste laddove una persona in ragione del proprio ruolo, della carica o dell'ufficio ricoperto compia uno o più atti perseguendo un interesse proprio o di terzi che risulti però incompatibile con l'interesse dell'Associazione.

I dipendenti, i soci, i volontari o i collaboratori di AVIS Comunale di Legnano ed i componenti degli stessi Organi Sociali sono tenuti a evitare le situazioni in cui possono manifestarsi conflitti di interesse e devono astenersi dallo svolgere attività che siano anche potenzialmente in conflitto con gli interessi di AVIS in relazione alla legge quadro sul Volontariato (L. n. 266/91).

Si precisa, altresì, che i destinatari sono tenuti a sottrarsi dall' utilizzare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività associative per ottenere vantaggi diretti ed indiretti evitando ogni uso improprio e non autorizzato.

Gli stessi si impegnano ad astenersi da attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con gli interessi di AVIS o che possano interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con gli obiettivi di AVIS.

E' fatto divieto di avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui si è venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni all'interno di AVIS.

Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di altro soggetto, oppure nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, ciascun dipendente è tenuto a darne comunicazione al responsabile di funzione, al Presidente ed al Segretario che provvederanno ad informare il Consiglio Direttivo il quale, a sua volta, analizzerà la questione e prenderà le decisioni che riterrà più opportune ed a cui la persona in conflitto di interesse dovrà assolutamente attenersi.

Qualora la segnalazione avente ad oggetto un conflitto di interesse avanzata ai soggetti sopra indicati, non dia esito o il dipendente si senta in difficoltà nel rivolgersi agli stessi, potrà riferire direttamente all'Organismo di Vigilanza.

La mancata comunicazione o la violazione delle decisioni di cui ai commi precedenti potrà portare, nei casi più gravi, alla risoluzione del rapporto di lavoro, del rapporto associativo o dell'incarico retribuito o gratuito ed alla segnalazione agli organi di giustizia interna per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalle norme Statutarie e Regolamentari .

I destinatari del presente Codice Etico devono, comunque, espletare le attività lavorative ed associative ponendo in essere comportamenti corretti, lineari, leali, in aderenza a principi di etica relazionale ed in conformità alle disposizioni del Modello Organizzativo di Gestione disciplinato dal d.lgs 231/2001 adottato dall'AVIS.

Anche i componenti degli organi sociali: devono conformare la propria attività ai principi di correttezza e integrità, astenendosi dall'agire in situazioni di conflitto di interesse nell'ambito dell'attività da loro svolta in AVIS.

Ciascun componente degli organi sociali di AVIS che si venisse a trovare in una condizione di conflitto di interesse per questioni lavorative, di parentela o per qualsiasi altra situazione potesse sorgere derivate dalle Legge quadro sul volontariato, è tenuto a comunicarla immediatamente al Segretario o al Presidente che provvederanno ad informare il Consiglio Direttivo il quale, analizzerà la questione e prenderà le decisioni che riterrà più opportune (decisioni alle quali la persona in conflitto di interesse dovrà assolutamente attenersi).

La mancata comunicazione potrà portare, nei casi più gravi, anche alla richiesta di revoca del membro dell'Organo associativo all'Assemblea dei soci.

L'AVIS Comunale di Legnano si attende che i dipendenti ed i soci evitino responsabilmente, per una serena gestione della vita associativa, anche la semplice apparenza di conflitto di interessi.

Ai componenti degli organi associativi è inoltre richiesto un comportamento ispirato ai principi di autonomia, di indipendenza nel rispetto delle linee di indirizzo associative nelle relazioni che essi intrattengono, per conto di AVIS, con le Istituzioni Pubbliche e Private.

E' richiesta loro la partecipazione assidua e informata alle attività di AVIS e sono tenuti a fare sempre un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio. Gli stessi non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti.

Ogni attività di comunicazione deve rispettare le leggi e le linee di condotta di AVIS e deve sempre essere volta a salvaguardare le informazioni riservate.

Gli obblighi di lealtà e riservatezza vincolano tali soggetti anche successivamente alla cessazione del rapporto con l'AVIS Comunale di Legnano.

4.2. Norme di condotta con i Collaboratori

Anche nella scelta del collaboratore e/o professionista cui affidare incarichi, l'AVIS Comunale di Legnano si impegna ad adottare criteri ispirati a principi di competenza, trasparenza e correttezza, integrità morale e professionale della persona da coinvolgere nel rispetto del carattere fiduciario del rapporto.

La valutazione del personale con cui collaborare è effettuata, in ragione di quanto già previsto al paragrafo 4.1.2, in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze associative, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Il responsabile del personale, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo nelle fasi di selezione del collaboratore.

Il collaboratore deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di collaborazione e quanto previsto dal Codice Etico assicurando le prestazioni richieste, ed è tenuto a segnalare tramite gli appositi canali qualsiasi violazione delle regole di condotta nella esecuzione dell'incarico ricevuto.

I compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte, dovranno essere adeguatamente documentati e proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione dell'importanza dell'opera affidata.

4.3. Norme di condotta dei rapporti con gli Stakeholders

AVIS Comunale di Legnano considera come propri "stakeholders" tutti quei soggetti (intesi come individui, gruppi o organizzazioni) le cui attività o i cui interessi siano coinvolti, a vario titolo, con l'attività dell'Associazione.

I rapporti che l'Associazione intrattiene con gli stakeholders, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

In particolare, gli stakeholders di AVIS Comunale di Legnano, possono essere classificati nelle seguenti categorie:

1. Istituzionali: (Ministeri, Parlamento, regione, AREU, DMTE, ATS ASST, Fondazioni, Avis Nazionale, Avis Regionale ed Avis Provinciale, etc.) quali interlocutori privilegiati e primari delle attività AVIS Comunale di Legnano;
2. Associazioni (organizzazioni con cui si instaura un rapporto sinergico per la promozione della solidarietà e della cittadinanza attiva sul territorio attraverso eventi ed iniziative comuni);
3. Aziende e fornitori (soggetti giuridici con i quali si entra in relazione per il raggiungimento di specifici obiettivi associativi);
4. nonché i Soggetti attivi nell'Associazione, quali donatori, soci, dipendenti, collaboratori e cittadini con i quali si entra in rapporti relazionali quotidiani per la promozione e la diffusione della cultura della donazione di sangue e del volontariato.

Quanto al trattamento delle informazioni relative agli stakeholders si osserva che: l'AVIS Comunale di Legnano ne garantisce il pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati attraverso procedure specifiche per la protezione dei dati e chiede altrettanta riservatezza per i dati Avis di cui vengono a conoscenza gli stakeholders.

A tal fine sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure specifiche per la protezione dei dati che permettono di adottare opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento in funzione dei gradi crescenti di criticità delle informazioni

4.4. Norme di condotta con le Istituzioni e la P.A.

I rapporti di AVIS Comunale di Legnano con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, devono ispirarsi ai principi di correttezza, imparzialità, indipendenza, correttezza e onestà, professionalità, trasparenza e, comunque, devono essere improntati alla massima collaborazione.

Quando si intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, gli amministratori, i dipendenti, i soci, volontari o i collaboratori non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o hanno il potere decisionale di concludere per conto delle Istituzioni e della P.A.

I destinatari del presente Codice Etico devono astenersi dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità (che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali) al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati; dal ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

Soltanto le funzioni associative a ciò preposte sono autorizzate ad assumere impegni ed a gestire rapporti, di qualsivoglia natura, con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio.

Al consulente ed al soggetto "terzo" incaricato eventualmente a rappresentare l'Associazione nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, sono applicate le stesse direttive valide per i dipendenti di AVIS Comunale di Legnano.

L'AVIS, comunque, non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo" ove si possano creare conflitti d'interesse.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, l'AVIS Comunale di Legnano non può trarre vantaggi se non sulla base di rapporti convenzionali, o di erogazioni o finanziamenti ottenuti lecitamente, ovvero tramite erogazioni di provvidenze di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità per cui sono concesse ed adeguatamente documentate

E' severamente vietato conseguire ingiustamente a danno della Pubblica Amministrazione contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o l'omissione di informazioni dovute.

Non è consentito utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati all'AVIS Comunale di Legnano per scopi diversi da quelli per cui sono stati eventualmente concessi; spetta a tutti gli organi di AVIS verificare che ciascun socio persona fisica rispetti scrupolosamente tale disposizione, adottando attraverso l'O.d.V. (Organismo di Vigilanza) anche opportuni controlli a campione.

Non è consentito porre in essere azioni volte a procurare, per soci e/o soggetti terzi o per l'AVIS, qualsiasi tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali, agevolazioni fiscali o mancato pagamento di contributi previdenziali, ecc.) a danno della Pubblica Amministrazione, con artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere).

Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa dai dipendenti o da terzi va segnalata tempestivamente da chi ne ha notizia al Segretario e/o al Presidente o all'Organismo di Vigilanza.

La mancata comunicazione o la violazione delle decisioni di cui al paragrafo precedente potrà portare, nei casi più gravi, alla risoluzione del rapporto di lavoro, del rapporto associativo o dell'incarico retribuito o gratuito ed alla segnalazione agli organi di giustizia interna per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalle norme Statutarie e Regolamentari, salva, nei casi in cui ne ricorrano i presupposti, la denuncia alle autorità competenti.

4.5. Norme di condotta con aziende e Fornitori

AVIS Comunale di Legnano, nello svolgere la propria attività, provvede all'acquisizione e gestione di apparecchiature, prodotti e servizi quali materiali accessori per il prelievo.

In particolare, l'Unità di Raccolta dell'AVIS Comunale di Legnano, ad oggi acquisisce:

- Taluni materiali (es. bilance per la raccolta di sangue intero, le sacche; i fogli etichette; provette per esami, aghi per il prelievo e taluni farmaci) dal SIMT;
- ed altri (es. emoglobinometri, soluzioni detergenti, materiale sanitario di consumo – guanti- materiale non sanitario, apparecchiature elettromedicali non fornite dal SIMT) direttamente da soggetti terzi fornitori.

L'AVIS Comunale di Legnano, nell'esercizio del proprio potere discrezionale in ordine all'acquisto presso terzi, si impegna all'individuazione del contraente più affidabile ed idoneo a realizzare, alle condizioni più vantaggiose - sia in termini economici che sia qualitativi - i servizi richiesti.

Si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri fornitori adottando un sistema di scelta dei contraenti che si basa su rispetto dei principi di trasparenza e di imparzialità con i quali approva e controlla l'operato dei fornitori e collaboratori.

La **Scelta del fornitore** deve avvenire seguendo criteri di trasparenza, imparzialità, competenza, e professionalità: essa deve effettuarsi in forza della capacità del fornitore di fornire un bene/servizio idonea alle esigenze dell'AVIS Comunale di Legnano e conformi agli standards prestabiliti.

Non è consentito indurre un fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere un successivo vantaggio.

L'AVIS Comunale di Legnano demanda la selezione e scelta dei fornitori di apparecchiature non fornite dal SIMT, al Direttore Generale con la corresponsabilità del Responsabile UdR, provvedendo di seguito alla stipula del contratto di acquisto.

L'AVIS deve classificare i materiali ed i servizi da acquistare ed i loro fornitori sulla base dell'importanza e dell'impatto che questi stessi hanno sui servizi forniti al fine di predisporre opportuni controlli.

Le funzioni aziendali e i dipendenti di AVIS sono tenuti ad osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i fornitori e ad osservare e far rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste.

Sono vietati regali da parte di Terzi (fornitori, committenti, altre istituzioni) ed a Terzi eccedenti il modico valore.

Chiunque all'interno dell'organizzazione è tenuto a comunicare al Presidente e/o al Tesoriere eventuali regalie ricevute dai fornitori eccedenti il modico valore.

Nell'ipotesi che l'azienda o il fornitore, nello svolgimento della propria attività per AVIS, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente codice, l'associazione è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

L'integrità e l'indipendenza nel rapporto con le aziende ed i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di costante monitoraggio da parte di AVIS.

4.6. Aspetti etici nell'acquisizione di beni e servizi

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento di beni e servizi, ai principi etici adottati, AVIS Comunale di Legnano si impegna a richiedere, per particolari servizi o beni, requisiti di tipo sociale (ad esempio prodotti provenienti da beni confiscati o dal commercio equo e solidale).

4.7. Tutela del Patrimonio Associativo

L'AVIS Comunale di Legnano, per una corretta esecuzione dei servizi e per la gestione dell'organizzazione, si impegna ad allocare nel proprio Bilancio consolidato le risorse necessarie al buon funzionamento del sistema finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed alla realizzazione delle finalità di rilevante interesse pubblico cui l'Associazione concorre.

Gli amministratori, i dipendenti, i soci, i volontari o i collaboratori retribuiti si impegnano ad utilizzare con diligenza, e nel migliore dei modi, le risorse messe a loro disposizione (siano esse materiali o immateriali) ed a mantenere integro il patrimonio avisino, evitando così utilizzi impropri o non corretti.

Ai dipendenti, ai soci, ai volontari o ai collaboratori retribuiti non è consentito, a mero a titolo esemplificativo:

- fare copie di programmi su licenza per uso avisino o per terzi;
- utilizzare gli strumenti avisini di posta elettronica per inviare messaggi denotati da finalità diverse da quelle lavorative/associative e comunque tali da arrecare nocumento all'immagine associativa o a quella di soggetti terzi;
- navigare su siti internet dal contenuto illecito o comunque estranei all'attività lavorativa/associativa, durante l'orario ufficiale di lavoro.

Qualsiasi bisogno di risorse dovesse manifestarsi durante lo svolgimento delle attività dovrà essere prontamente segnalato al Presidente e/o al Tesoriere che metteranno in atto tutte le azioni possibili per risolvere il problema compatibilmente con le risorse a disposizione di AVIS Comunale di Legnano.

4.8. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria, con le Forze dell'Ordine e con le Autorità con Poteri Ispettivi e di Controllo

I destinatari del presente Codice devono osservare scrupolosamente la normativa vigente e le disposizioni emanate nei settori connessi alle rispettive aree di attività.

L'AVIS Comunale di Legnano esige la massima disponibilità e collaborazione nei confronti dei rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine, del Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi per conto dell'INAIL, della ATS dell'INPS, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e di qualunque altra Pubblica Amministrazione.

I destinatari del presente Codice sono tenuti ad ottemperare tempestivamente ad ogni richiesta proveniente dalle Istituzioni ed Autorità competenti.

E' severamente vietato distruggere, o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento (cartaceo o elettronico) ovvero fare dichiarazioni false alle Autorità competenti in previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione.

Non è consentito tentare di persuadere, tramite conferimento di incarichi professionali, dare o promettere doni, denaro o altri vantaggi (direttamente o tramite interposta persona) a chi effettua controlli, verifiche, accertamenti o ispezioni ovvero all'Autorità giudiziaria competente.

5. Attuazione del Codice Etico

Nell'ambito dell'adozione del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, AVIS Comunale di Legnano assume l'impegno di affidare il compito di vigilare sul rispetto delle regole dettate dal presente Codice Etico ad un Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, nominato con Delibera del Consiglio Direttivo del 23.2.2016 e con approvazione dell'Assemblea dei Soci del 29.2.2016.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a cooperare con l'OdV nello svolgimento delle attività demandate, assicurando il libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

L'OdV deve essere informato dai destinatari del presente Codice di qualsiasi violazione che possa ingenerare responsabilità di AVIS Comunale di Legnano ai sensi del D. Lgs. 231/2001, secondo le modalità espresse nel documento "Modello di Organizzazione e Controllo-Organismo di Vigilanza" approvato, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Associazione dei Soci.

Conseguentemente all'istituzione dell'OdV qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa dai soci, dai dipendenti o da terzi destinatari delle regole del presente Codice, deve essere segnalata tempestivamente alla casella mail dell'OdV, adeguatamente segnalata ed indicata da quest'ultimo.

Sino alla data di approvazione del documento di cui sopra e della istituzione dell'OdV, il presente Codice vale come documento di programma cui si debbono ispirare tutti gli aderenti alla Associazione,

persone fisiche, la cui violazione può essere oggetto di contestazione ad opera del Presidente o del Consiglio Direttivo a norma di Statuto.

6. Divulgazione del Codice Etico

Al presente Codice viene data la massima diffusione nei confronti di tutti i soggetti interni ed esterni che collaborano con l'AVIS Comunale di Legnano mediante apposite attività di comunicazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, coadiuvato dal Segretario ne dispone la diffusione per mezzo di affissione di esso in un luogo accessibile a tutti affinché tutti i collaboratori abbiano una corretta comprensione del presente Codice e la conoscenza dei principi e delle norme etiche in esso riportate.

7. Monitoraggio ed aggiornamento

Il presente Codice deve essere riesaminato annualmente al fine di garantire un costante aggiornamento. A tale fine l'AVIS Comunale di Legnano attribuirà all'OdV nominato il compito di riferire annualmente al Consiglio Direttivo di AVIS sullo stato di applicazione e sulle eventuali necessità di aggiornamento.

Il Consiglio Direttivo, su proposta dell'Organismo di Vigilanza e sentito il parere del Collegio Sindacale, che può al riguardo formulare proposte allo stesso Consiglio, provvede annualmente a recepirei necessari aggiornamenti del Codice Etico.

8. Osservanza al Codice Etico

Al rispetto del presente Codice Etico sono tenuti gli organi sociali e i prestatori di lavoro dell'Associazione, nonché tutti i collaboratori esterni, consulenti, fornitori e parti terze in generale.

L'AVIS Comunale di Legnano si impegna alla implementazione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volte ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuna di esse e di tutti i rispettivi dipendenti e collaboratori, prevedendo, ove del caso, appositi sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

9. Sistema disciplinare

I comportamenti contrari alle norme vigenti, al presente Codice Etico e alle procedure si intendono pregiudizievoli dell'interesse di AVIS Comunale di Legnano e determinano l'applicazione delle sanzioni previste dal modello organizzativo di cui il codice costituisce parte integrante.

L'applicazione del sistema disciplinare è autonoma rispetto allo svolgimento e all'esito del procedimento penale eventualmente avviato presso l'Autorità giudiziaria competente.

Le disposizioni del presente Codice si applicano anche ai prestatori di lavoro temporaneo (e più in generale a quanti intrattengano con la AVIS rapporti di "para-subordinazione") che saranno tenuti a rispettarne i precetti.

Per quanto riguarda i fornitori, i collaboratori ed i consulenti esterni, la violazione dei precetti del presente Codice può essere anche sanzionata con la risoluzione dei contratti in essere con gli stessi, ferma restando la facoltà di AVIS di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.